

Cuneo, lì 15/10/2026

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 19/26/FISC

SOCI LAVORATORI DI SRL: SVOLTA SUI CONTRIBUTI INPS?

Le nuove sentenze della Cassazione escludono gli utili non distribuiti, ma si attendono chiarimenti dall'INPS.

Con alcune recenti sentenze, pubblicate nel mese di settembre 2026, la Corte di Cassazione ha stabilito che, per le SRL che non applicano il regime di trasparenza fiscale (ossia quelle in cui gli utili vengono tassati in capo alla società e non direttamente ai soci), **gli utili prodotti dalla società, ma non distribuiti ai soci, NON devono essere considerati nel calcolo dei contributi INPS.**

Finora, invece, l'INPS ha richiesto il pagamento dei contributi anche sugli utili rimasti nella società, indipendentemente dalla loro effettiva distribuzione.

Secondo il nuovo orientamento della Cassazione, gli utili accantonati dalla società non dovrebbero quindi comportare un aumento dei contributi previdenziali dovuti dal socio lavoratore.



ATTENZIONE: LA QUESTIONE NON È ANCORA DEFINITIVAMENTE CHIARITA.

Le sentenze rappresentano un'importante novità, ma **l'INPS non ha ancora fornito indicazioni ufficiali aggiornate** e permangono dubbi sulle modalità di applicazione delle nuove disposizioni.

Precisiamo inoltre che l'eventuale novità riguarda i contributi calcolati sulla parte di reddito eccedente il minimale, mentre **resta fermo l'obbligo di versamento dei contributi minimi.**

Il nostro Studio continuerà a seguire gli sviluppi della questione, in attesa dei necessari chiarimenti da parte dell'INPS.

Fino ad allora, il calcolo dei contributi previdenziali continuerà a essere effettuato secondo le attuali indicazioni dell'INPS.